

Scoperto evasore totale e i lavoratori “fantasma”

Pubblicato: Martedì 22 Aprile 2014



Un imprenditore ignoto al fisco, con tanto di operai assunti ma sulla base di documenti contraffatti: un'azienda “fantasma” trovata dalla **guardia di Finanza di Varese** nel corso di una serie di controlli che hanno portato alla scoperta di un gran numero di lavoratori irregolari

Nel corso di tredici interventi svolti su tutto il territorio provinciale sono stati individuati 15 lavoratori irregolari. Alcuni erano dotati di falsi certificati contributivi.

È di alcuni giorni fa un intervento eseguito su tutto il territorio provinciale dai reparti della Guardia di Finanza, finalizzato al contrasto delle violazioni in materia di lavoro nero o irregolare.

Emblematico il caso di un'azienda edile gestita da un imprenditore italiano, risultato **evasore totale**, i cui dipendenti, tutti di origine cinese ed in regola con le norme sul soggiorno, non solo erano completamente in nero, ma addirittura avevano falsi DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva) e false buste paga.

Questi i fatti: nel corso del controllo ad un cantiere, i militari della Guardia di Finanza hanno trovato al lavoro sei operai, tre dei quali assolutamente privi di documenti che ne certificassero l'assunzione. Un tipico caso di lavoratori “in nero”, hanno pensato i finanziari. La sorpresa è arrivata però dall'analisi dei documenti degli altri tre lavoratori, che dai documenti risultavano regolarmente assunti. Infatti i documenti che certificavano la correttezza della loro posizione lavorativa erano tutti falsi. **Per ottenere le licenze edilizie,**

l'impresa edile aveva infatti presentato anche al Comune dei falsi DURC (uguali a quelli esibiti ai finanziari) e false certificazioni di sicurezza. Vista la quantità di norme violate, saranno pesanti le conseguenze per l'impresa: oltre alla chiusura del cantiere, ci saranno sanzioni penali e amministrative.

Il controllo si è rivolto ad aziende operanti nei più disparati settori di attività: le irregolarità sono state riscontrate soprattutto nei ristoranti (3 casi su 5) ed in un'azienda edile.

Interessanti i risultati complessivi: in un'azienda sono stati individuati quattro lavoratori assunti irregolarmente, mentre in altre quattro sono stati trovati un totale di undici lavoratori completamente “in nero”. Per altri sono ancora in corso le ultime verifiche, in ordine ad un paio di posizioni non chiare. Tra i lavoratori in nero o irregolari sette sono di origine extracomunitaria, ma tutti in regola con le norme sul soggiorno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it